

Class. 34.43.01/2335/2021

Ref. nota prot. n. 1160 del 06/05/2021

Ns. prot. n. 10178 del 06/05/2021

**OGGETTO: CASARGO (LC), Adeguamento rete fognaria nelle frazioni di Indovero e Narro  
Conferenza di servizi asincrona – revisione 2**

**Tutela ai sensi della parte Seconda e Terza del Codice dei Beni Culturali**

Conferenza di Servizi decisoria ex art.14, c.2, legge n 241/1990. Forma semplificata asincrona. – D.Lgs. 42/2004 s.m.i. *Codice dei beni culturali e del paesaggio* Art. 28, c. 4, (*Misure cautelari e preventive*); Art. 21 e 146 (*Autorizzazione monumentale e paesaggistica*). d.lgs. 50/2016 *Codice dei contratti pubblici*, art. 25 (*Verifica preventiva dell'interesse archeologico*). Pareri di competenza.

Vista la documentazione progettuale posta a disposizione, questa Soprintendenza, per quanto di propria competenza, esprime i seguenti pareri:

Per quanto riguarda gli aspetti **paesaggistici** e **monumentali** esprime **parere favorevole condizionato** circa la compatibilità delle opere sopradescritte, nel rispetto delle seguenti prescrizioni, rispetto al contesto di riferimento ed ai valori paesaggistici oggetto di protezione. Le prescrizioni sono:

- si ripristino come l'esistente i manti stradali e le superficie dei percorsi naturali, in particolare quelli descritti nelle fotografie nn. 7 10, 13, 14, 15, 16

Per quanto riguarda gli aspetti **archeologici**, presa visione degli elaborati progettuali con particolare riferimento al Documento di valutazione preventiva dell'interesse archeologico redatto dal dott. Mauro Vassena; valutati gli esiti delle indagini preliminari descritte nel succitato Documento; considerato che nell'area non sussistono provvedimenti di tutela archeologica (c.d. «vincoli») ai sensi della parte II e III del d.lgs. 42/2004 ma che sono comunque noti rinvenimenti archeologici attestanti una lunga frequentazione antropica del territorio comunale; considerato che gran parte delle opere saranno realizzate lungo assi viari esistenti e già in parte interessati da lavori per la posa di sottoservizi (cfr. tav. G2.3); ravvisandosi pertanto un rischio archeologico di grado differenziato determinato dalla natura e dalla localizzazione delle opere, come meglio descritto nel Documento sopra richiamato; ai sensi dell'art. 25, comma 6 del d.lgs. 50/2016, questo Ufficio comunica di non richiedere l'attivazione in questa fase della procedura di Verifica preventiva dell'interesse archeologico di cui agli artt. 8 e ss. del d.lgs. 50/2016 e di esprimere pertanto parere **favorevole** al progetto ma di ritenere necessario che qualsiasi lavoro di scavo, che non riguardi quote già impegnate, previsto nella frazione di Indovero, nelle aree indicate come a rischio archeologico di medio-alto (UT2 cfr. Tav. 6 del Documento di verifica preventiva dell'interesse archeologico) e gli scavi per la posa delle stazioni di sollevamento anche nella frazione di Narro, siano eseguiti con l'assistenza continuativa da parte di archeologo in possesso dei requisiti di cui all'art. 9 bis del d.lgs. 42/2004, che opererà a spese del Committente, con la direzione scientifica di questo Ufficio.

Al fine di consentire una corretta sorveglianza archeologica le operazioni di scavo dovranno essere eseguite per abbassamenti successivi con mezzo meccanico dotato di benna liscia. A ogni mezzo meccanico in azione dovrà essere associato un archeologo. In caso di ritrovamento di evidenze di interesse archeologico, queste

dovranno essere oggetto di scavo stratigrafico e opportunamente documentate al fine di valutare le modalità di prosecuzione dell'opera.

Per tutti gli altri interventi, non potendo escludere a priori la possibilità di rinvenimenti archeologici sporadici, si richiama il rispetto di quanto disposto dalla normativa vigente in caso di rinvenimento fortuito di beni culturali (cfr. in particolare l'art. 90 Scoperte fortuite del d.lgs. 42/2004).

Con i migliori saluti

IL SOPRINTENDENTE

arch. Giuseppe Stolfi

Firmato digitalmente ai sensi  
dell'art. 24 del d.lgs. 82/2005

I responsabili dell'istruttoria  
dott. Stefano Rossi  
stefano.rossi@beniculturali.it | 335 1839940  
arch. Matteo Sintini

UFFICIO D'AMBITO DI LECCO  
Protocollo Arrivo N. 1409/2021 del 08-06-2021  
Doc. Principale - Copia Documento



MINISTERO  
DELLA  
CULTURA

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LE PROVINCE DI  
COMO, LECCO, MONZA E BRIANZA, PAVIA, SONDRIO E VARESE  
Via E. De Amicis 11 - Corso Magenta 24 - 20123 Milano; Tel. 02 89400555 – 02 86313290  
CF 80143930156; Cod. IPA GGJKD; [www.soprintendenzalombardiaoccidentale.beniculturali.it](http://www.soprintendenzalombardiaoccidentale.beniculturali.it)  
PEC: [mbac-sabap-co-lc@mailcert.beniculturali.it](mailto:mbac-sabap-co-lc@mailcert.beniculturali.it); PEO: [sabap-co-lc@beniculturali.it](mailto:sabap-co-lc@beniculturali.it)